

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 23 DICEMBRE 2015

(proposta dalla G.C. 1 dicembre 2015)

Sessione Straordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Vicepresidente Vicario MAGLIANO Silvio, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CERVETTI Barbara Ingrid	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	CUNTRO' Gioacchino	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	SCANDEREBECH Federica
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	TROIANO Dario
BERTOLA Vittorio	LATERZA Vincenzo	TROMBOTTO Maurizio
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	TRONZANO Andrea
CARRETTA Domenico	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CASSIANI Luca	MUZZARELLI Marco	VIALE Silvio
CENTILLO Maria Lucia		

In totale, con il Vicepresidente Vicario, n. 32 presenti, nonché gli Assessori: GALLO Stefano - MANGONE Domenico - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri: CURTO Michele - DELL'UTRI Michele - FERRARIS Giovanni Maria - FURNARI Raffaella - LIARDO Enzo - MARRONE Maurizio - SBRIGLIO Giuseppe.

Con la partecipazione della Vice Segretaria Generale PICCOLINI dr.ssa Carla.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PASSO BUOLE SOFTBALL E BASEBALL" SITO IN VIA PASSO BUOLE 96. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Gallo.

La Città in questi ultimi anni a causa della nota crisi finanziaria sta riscontrando sempre maggiori difficoltà nella gestione diretta degli impianti sportivi cittadini.

Tale situazione di criticità investe non solo il Comune di Torino ma tutti gli altri comuni italiani, i quali, essendo l'istituzione più vicina ai cittadini con le deleghe e competenze che derivano dal riconoscimento del principio di sussidiarietà, si trovano ad assumere un ruolo di primo piano nella gestione dell'attuale crisi economica.

Pertanto, in tale veste e nell'ambito della crisi economico-finanziaria che investe i mercati internazionali, l'Ente si trova a dover gestire e sostenere una crescita senza misura dei bisogni cittadini che richiede l'impiego di politiche efficaci ed innovative assai spesso difficili da realizzare vista la ristrettezza delle risorse dalle quali attingere per farvi fronte a causa dei continui tagli alla spesa pubblica.

Aggiungasi inoltre che l'affidamento della gestione in convenzione degli impianti sportivi ha comunque costituito, in tempi meno recenti e con una situazione di mercato ancora sostenibile benché difficile, lo strumento più idoneo ad assicurare funzionalità, efficienza ed economicità di gestione oltre che ad essere la soluzione più efficace per la riqualificazione sociale ed ambientale della zona interessata.

Per tutti i motivi suesposti la Città ha ritenuto opportuno procedere all'esternalizzazione di diversi impianti, tra i quali quello del "Passo Buole Softball e Baseball" attraverso procedure di gara, così come previsto dal vigente Regolamento per la Gestione Sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 dicembre 2012 (mecc. 2012 04540/010) esecutiva dal 25 dicembre 2012, adottato in conformità con i principi espressi dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

Tuttavia, proprio in virtù della cronica situazione di criticità economico-finanziaria, le tre procedure avviate dalla Città in conformità con le disposizioni contenute nella succitata normativa regolamentare, hanno avuto tutte esito infruttuoso.

Anche l'ultima procedura di gara nonostante fosse stata estesa a società di capitali o società cooperative non ha avuto alcun riscontro da parte di soggetti terzi.

Quanto sopra a dimostrazione che un impianto di grandi dimensioni, il quale, come tale, richiede una gestione particolarmente onerosa, sia per gli interventi tecnici di manutenzione, sia per le spese vive connesse alle utenze ed ai costi dovuti per i canoni, sia per le iniziative mirate al miglioramento, implementazione e diffusione della pratica sportiva tra la popolazione, risulta fuori portata oltre che delle associazioni sportive dilettantistiche e come tali non aventi scopo di lucro anche di forme di società più complesse e con potenzialità qualificate nel reperimento dei capitali necessari ad una gestione di un impianto sportivo.

Conseguentemente, in relazione a quanto suesposto, atteso che una gestione diretta degli impianti sportivi che fanno capo alla Città presuppongono, in linea di massima e per le motivazioni suesposte, situazioni di impianti di modeste dimensioni e/o che prevedono oneri

organizzativi ed economici limitati; tenuto altresì conto che la Città ha già in gestione diretta n. 5 impianti di grandi dimensioni e quindi riesce difficile garantire il ricorso ad un'ulteriore forma diretta gestionale, risulta opportuno avviare una nuova ed ulteriore procedura negoziata, approvando un testo di bando, che contenga in alcune parti delle condizioni in deroga alle disposizioni del Regolamento per la Gestione Sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi n. 295, e quindi si rivolga a soggetti terzi attraverso condizioni di gestione più favorevoli e nel contempo possa sgravare la Città dall'assumere in toto tutte le spese di gestione connesse all'impianto di cui trattasi.

In particolare le disposizioni regolamentari oggetto di parziale deroga sono le seguenti:

- all'articolo 11 "Canone di concessione", al punto 1, lettera a) nella parte in cui si prevede che "Il canone della parte sportiva sarà oggetto di abbattimento in percentuale correlata all'attività svolta: fino all'80% per bocciodromi, calcio, calcetto, scherma, impianti natatori tenendo conto delle relative tipologie e dimensioni, restanti attività.". Tale percentuale nel bando viene formulata con la possibilità di una previsione di offerta che possa arrivare a proporre un onere a carico della Città fino ad un massimo del 90%.
Pertanto l'articolo 2, punto 3.1, e l'articolo 4, punto 4 lettera a), dello schema del disciplinare di gara, prevedono la possibilità da parte del concorrente di proporre una percentuale del canone a proprio carico compresa tra il 100% ed il 10%;
- all'articolo 13 "Utenze e tassa raccolta rifiuti", punto 1. lettera b), terz'ultimo capoverso, nella parte in cui si prevede a carico della Città il pagamento delle utenze, riferite alla parte sportiva, per quegli impianti dove si svolgono la scherma e le restanti discipline sportive non previste dagli altri punti (baseball e softball), fino ad un massimo del 65% ...". Tale percentuale di abbattimento viene formulata nel bando con una previsione di offerta che possa arrivare a proporre un onere a carico della Città fino ad un massimo del 90%.
Pertanto l'articolo 2, punto 3.2, e l'articolo 4, lettera b), dello schema del disciplinare di gara prevedono la possibilità da parte del concorrente di proporre una percentuale delle utenze per la parte sportiva a proprio carico compresa tra il 100% ed il 10%;
- all'articolo 12 punto 1 "Manutenzioni" nella parte in cui si prevede che "... le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'intero complesso sportivo, dei manufatti, delle attrezzature, delle recinzioni ed ogni altro intervento di manutenzione connessa o pertinente con la gestione dello stesso sono a carico del concessionario ...". Tale previsione viene formulata nello schema del disciplinare di gara articolo 14 nel senso di prevedere la manutenzione straordinaria a carico della Città in luogo del concessionario e quindi l'articolo di cui trattasi nella parte de qua recita come segue:
"Durante la concessione sono a carico del concessionario tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria dell'intero impianto sportivo, manufatti, attrezzature ed in particolare delle recinzioni sia interne che esterne, dei campi da gioco, del tunnel di battuta, degli spogliatoi e delle aree verdi.

Per quanto attiene alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e termici, tenuto

conto della complessità dell'impianto, la medesima sarà gestita da IREN Servizi a carico del concessionario.

La manutenzione straordinaria invece è a carico della Città e di IREN Servizi per le parti di competenza."

Inoltre, alla luce delle considerazioni sopra riportate in merito alla situazione riferita alla gestione dell'impianto sportivo in argomento, si ritiene opportuno che il testo dell'articolo 12 dello schema del disciplinare di gara, riferito alle finalità sociali, venga formulato nel modo seguente: "Il concessionario si impegna a garantire la presenza costante di un responsabile durante le ore di apertura dell'impianto. Il progetto organizzativo e gestionale dell'impianto dovrà contenere l'indicazione di come il concessionario intende programmare le attività, evidenziando gli spazi che saranno messi a disposizione per l'utilizzo a pagamento da parte dei singoli cittadini che intendano frequentare l'impianto e degli spazi che invece utilizzerà per le attività proprie dell'associazione e riservate ai propri soci.

Nell'eventualità che il concessionario non abbia previsto all'interno del progetto tecnico presentato in sede di gara l'intervento relativo al rifacimento dell'impianto di illuminazione dei campi da gioco (Torri Faro), considerato il notevole impegno finanziario che il medesimo comporta, il concessionario dovrà prevedere solo attività sportive compatibili con lo stato di servizio dell'impianto in parola.

Si precisa inoltre che la mancata previsione di tale intervento determina l'impossibilità di ottenere il CPI (Certificato Prevenzione Incendi) con la conseguente capienza dell'impianto sportivo limitata a n. 99 presenze tra atleti, staff e pubblico.

In caso invece di espressa previsione dell'intervento di cui trattasi il concessionario nel progetto organizzativo e gestionale dovrà garantire l'utilizzo degli spazi per manifestazioni agonistiche, nelle giornate del sabato e della domenica, in misura minima pari a n. 30 giornate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 12".

Alla luce di quanto su espresso si ritiene pertanto di procedere all'ulteriore esternalizzazione dell'impianto sportivo sito in via Passo Buole n. 96, alle condizioni succitate, che risulta costituito da:

- n. 1 campo da softball illuminato in manto erboso con diamante in terra rossa;
- n. 1 campo da baseball, illuminato, in manto erboso e diamante in terra rossa con protezione con materassi in PVC su tutto il perimetro;
- n. 1 campo da baseball ragazzi, non illuminato in manto erboso;
- n. 1 tunnel di battuta scoperto e recintato con monte in terra rossa;
- n. 1 tunnel di battuta coperto, illuminato e riscaldato, in erba sintetica con monte in terra rossa;
- n. 1 tunnel di battuta scoperto;
- n. 2 dogout "panchine atleti" attrezzati;
- n. 3 box prefabbricati, n. 1 box prefabbricato accanto tribuna;
- n. 1 fabbricato in muratura adibito a deposito e sostegno del tabellone segna punti baseball

- (metri quadrati 45; metri cubi 270);
- n. 1 box in lamiera;
 - n. 3 spogliatoi dotati di servizi e docce siti nella palazzina posta all'ingresso dell'impianto (complessivi metri quadrati 100,25);
 - n. 1 tribuna per complessivi 50 posti;
 - n. 1 tribuna coperta per complessivi posti 892 (attualmente utilizzabile per 99 posti);
 - n. 1 tribuna coperta con servizi per diversamente abili;
 - n. 1 box prefabbricato per commissari di gara prospiciente il campo softball;
 - n. 1 locale stazione di pompaggio antincendio;
 - n. 2 schermi per lanci;
 - n. 1 gabbia di lanci;
 - n. 1 tabellone elettronico segna punti con tastiera segnapunti;
 - n. 2 biglietterie;
 - n. 1 magazzino (tendone);
 - n. 1 fabbricato (per complessivi metri quadrati 800 circa e lati di dimensioni metri 32, metri 22, metri 32 e metri 10,5) comprendente: n. 2 spogliatoi atleti con servizi; n. 1 spogliatoio arbitro con servizi; n. 2 locali per manager delle squadre; n. 1 locale quadri elettrici; n. 1 locale infermeria con servizi; n. 1 sala radio e comando segna punti; n. 1 sala bar; n. 1 locale deposito per bar; n. 1 sala stampa; n. 1 locale deposito accanto wc maschili; n. 2 blocchi servizi per il pubblico; n. 1 servizio per i diversamente abili; n. 2 locali UPS inverter luci di emergenza (nel seminterrato); n. 1 locale centrale termica (nel seminterrato).

Al bando potranno partecipare Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Società sportive, Enti non commerciali ed Associazioni senza fini di lucro che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

La concessione avrà la durata di anni 5, quale periodo minimo previsto dall'articolo 8 del Regolamento e sarà determinata dalla Commissione Giudicatrice, appositamente istituita.

La durata potrà essere prolungata fino ad un massimo di anni 20 qualora il soggetto affidatario, nel progetto di gestione dell'impianto sportivo, dimostri di voler investire risorse per la realizzazione di opere di ristrutturazione, ampliamento o altro in conformità con gli interventi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

In questo caso la determinazione della durata dell'affidamento in gestione sarà adeguatamente ponderata e motivata proporzionalmente all'ammontare dell'investimento previsto, documentato da un piano economico-finanziario relativo alla gestione dell'impianto e finalizzato alla promozione dell'attività sportiva e dell'implementazione e miglioramento dell'impianto stesso.

Alla scadenza della concessione la stessa non si rinnoverà automaticamente ma potrà essere rinnovata con apposito atto amministrativo che ne potrà rivedere i termini, laddove compatibile con la normativa nazionale e locale ed in caso di assenza di manifestazione di interesse da parte

di altri enti o soggetti giuridici alla gestione dell'impianto, secondo quanto previsto all'articolo 6 del Regolamento Comunale n. 295.

In relazione alla collocazione territoriale dell'impianto ed alla possibilità di sviluppo dell'attività sportiva ed aggregativa, il canone annuo dovuto dal concessionario alla Città sarà il 100% della valutazione patrimoniale dell'impianto, pari ad Euro/anno 26.710,00 oltre ad I.V.A. a termini di legge per la parte sportiva e pari ad Euro/anno 3.200,00 oltre ad I.V.A. a termini di legge per la parte commerciale. Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico, che dovrà essere compresa tra il 100% ed il 10% per la parte sportiva e tra il 100% ed il 30% per la parte commerciale come indicato all'articolo 2 punto 3.1 del bando e risulti vincitore della gara, il canone verrà ridefinito.

Il canone è dovuto alla Città dalla data di consegna dell'impianto in caso di nuovo aggiudicatario, mentre nel caso in cui l'attuale utilizzatore risulti aggiudicatario della gara, il canone annuo sarà dovuto dalla data della determinazione dirigenziale di aggiudicazione della gara con sospensiva di efficacia. Tale canone dovrà essere versato in quattro rate trimestrali anticipate all'Ufficio Cassa dell'Area Sport e Tempo Libero.

Relativamente alla gestione dell'impianto, il soggetto convenzionato applicherà le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino nonché le agevolazioni previste ed applicabili con la deliberazione del Consiglio Comunale di regolamentazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali. I relativi importi saranno introitati dalla società convenzionata a parziale copertura delle spese di gestione.

Stante la necessità di tutelare la non interruzione della stagione sportiva nella fase di potenziale transizione tra i concessionari, il futuro concessionario dovrà garantire, dalla data di sottoscrizione della concessione fino al 30 giugno 2016, l'utilizzo a titolo oneroso degli spazi a favore dell'attuale utilizzatore dell'impianto.

L'onere relativo alle utenze viene posto a carico del concessionario come segue:

- il 100% dei costi relativi alle forniture di acqua potabile, energia elettrica e riscaldamento relativi alla parte sportiva dell'impianto;
- interamente i costi relativi alle forniture delle utenze riferite alla parte commerciale ed a sale riunioni per cui il concessionario dovrà installare contatori separati;
- interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.

Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico riferita alla parte sportiva, che dovrà essere compresa tra il 100% ed il 10%, la percentuale dei costi verrà ridefinita.

Attualmente la Città di Torino è titolare dei contratti di fornitura delle utenze (all. 1 - n.).

Tenuto conto che è in fase di stipulazione la convenzione per l'affidamento del servizio relativo all'attiguo impianto adibito al gioco del calcio, vista la particolare tipologia dell'intero complesso, i contatori intestati alla Città al termine dell'esternalizzazione oggetto del presente provvedimento dovranno essere intestati alla parte contrattuale che si accollerà la maggiore

percentuale di utenze, tenendo conto delle percentuali di attribuzioni dei consumi.

Quando l'intestazione dei contratti e dei contatori è a carico del concessionario, quest'ultimo deve provvedere alla volturazione dei contratti intestati alla Città contestualmente alla consegna dell'impianto producendo copia dei relativi contratti al Servizio Gestione Sport ed al Servizio Controllo Utenze e Contabilità fornitori. La Città provvederà fino ad allora a recuperare le somme a carico del concessionario e dopo tale data al rimborso al concessionario della quota a proprio carico; gli altri utilizzatori delle forniture delle utenze di cui all'allegato 1 dovranno rimborsare al concessionario le quote a loro carico secondo le percentuali di consumi indicate nell'allegato 1.

Per i contratti e contatori intestati agli altri utilizzatori di cui all'allegato 1, il concessionario dell'impianto oggetto del presente provvedimento dovrà rimborsare le quote a suo carico secondo le percentuali di consumi indicate nell'allegato 1.

Il concessionario dovrà provvedere immediatamente dopo la consegna dell'impianto alla separazione dei contatori o, in caso di impedimento tecnico, all'installazione di misuratori parziali per i consumi idrici ed elettrici relativi alla parte commerciale dell'impianto le cui letture, quando l'intestazione dei contratti è a carico della Città, dovranno essere comunicate nei mesi di aprile ed ottobre all'indirizzo di posta elettronica ufficio.utenze@comune.torino.it.

Rispetto all'ottemperanza ai predetti obblighi, il concessionario si impegna a corrispondere una somma di Euro 1.000,00 in caso di ritardo oltre sei mesi dalla data di consegna dell'impianto, a titolo di determinazione preventiva del danno subito dalla Città, da congruarsi in sede di effettiva quantificazione dei consumi. Il ritardo oltre l'anno costituisce causa legittima di revoca della concessione.

I contatori o dispositivi di misurazione dovranno essere tenuti accessibili in ogni momento nel caso di verifiche o controlli da parte dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali aumenti dei costi delle utenze derivanti da interventi di manutenzione o incrementi di servizio effettuati dal concessionario saranno interamente a carico del medesimo, cui è fatto obbligo di segnalare ogni attività svolta che possa comportare un aumento di fabbisogno delle utenze. L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare, senza indugio ed in ogni momento ritenuto utile, i flussi di utenze e le relative documentazioni.

Il concessionario, nel caso di impianti dotati di illuminazione notturna o copertura stagionale, dati in uso a terzi, deve riscuotere la tariffa oraria con le modalità previste all'articolo 10 del disciplinare e rendicontare mensilmente alla Città tali introiti attraverso copie di ricevute fiscali, matrici di scontrini di cassa o copie di fatture o, in caso di utilizzo gratuito, mediante dichiarazione di gratuità rilasciata dal soggetto beneficiario. La differenza tra la tariffa ordinaria e la tariffa maggiorata, con riferimento alla medesima fascia temporale d'utilizzo, sarà dedotta dalla quota annuale a carico della Città e quindi recuperata dalla Città medesima. In caso di inosservanza a tali disposizioni la Città non si assume il carico dei costi relativi alle utenze di cui all'articolo 9 del disciplinare di gara.

Le spese a carico della Città di cui agli articoli 9 e 14 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti.

Tutto ciò premesso, occorre approvare, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 2 del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali n. 295, l'esternalizzazione dell'impianto sportivo comunale "Passo Buole softball e baseball" sito in via Passo Buole n. 96, evidenziato nell'allegata planimetria (all. 2 - n.) secondo le condizioni previste nello schema di disciplinare di gara allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (all. 3 - n.).

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata in data 24 novembre 2015 (all. 4 - n.).

Il presente provvedimento è conforme alla Circolare del 30 luglio 2013 prot. 9573 inerente alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato che ha ottenuto il nulla osta della Commissione in data 24 novembre 2015 (all. 5 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in parte narrativa ivi integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'esternalizzazione della gestione sociale dell'impianto sportivo comunale "Passo Buole softball e baseball" sito in via Passo Buole n. 96 per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste dalla normativa vigente secondo i criteri e le modalità indicate in narrativa e nello schema di disciplinare;
- 2) di approvare lo schema di disciplinare di gara, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 3) con le condizioni di cui agli articoli 2, 4, 12 e 14, in cui si va a derogare alle previsioni contenute nel vigente Regolamento per la Gestione Sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 dicembre 2012 (mecc. 2012 04540/010), esecutiva dal 25 dicembre 2012;
- 3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara ed i conseguenti

- atti necessari. Le spese a carico della Città di cui agli articoli 9 e 14 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE SERVIZI CIVICI,
SISTEMI INFORMATIVI,
SPORT E TEMPO LIBERO
F.to Gallo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO SPORT
F.to Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Appendino Chiara, Cassiani Luca, Ricca Fabrizio

Non partecipano alla votazione:
Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo,
Tronzano Andrea

PRESENTI 23
VOTANTI 22

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Appendino Chiara, Cassiani Luca, Ricca Fabrizio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 21

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Piccolini

IL PRESIDENTE
Magliano
